



PENSA PRIMA
DI CONDIVIDERE

*Non perderti nei flussi
informativi ed emotivi*

Dove sei adesso?

Viviamo in un mondo digitale travolgente, caratterizzato da un flusso costante di informazioni, opinioni e percezioni della realtà.

In questo caos globale, trovare, filtrare e contrastare le notizie false non è un compito facile. E non perché non siamo abbastanza bravi/e, ma perché siamo umani. Inoltre, è molto difficile distinguere chiaramente tra notizie false e fuorvianti e notizie false diffuse in buona fede

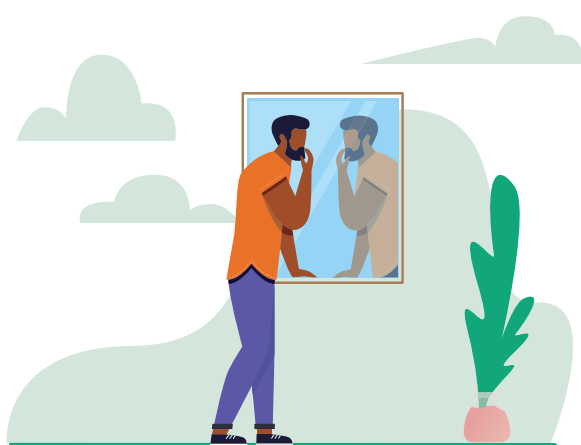
Le persone e gli enti che usano la propaganda sono consapevoli di questi limiti e usano le notizie false per distorcere la realtà a loro piacimento. Infatti, più è distorto il nostro modo di percepire la realtà, maggiori saranno le possibilità di sviluppare o adottare visioni, atteggiamenti e comportamenti estremisti.

- ! Oggi ti invitiamo a rallentare un po' e a riflettere sulla tua vulnerabilità alle notizie false.

Non a caso se è importante verificare la veridicità di ogni notizia prima di condividerla, altrettanto fondamentale è analizzare il proprio stato emotivo e il proprio comportamento.



**Siamo
umani.**



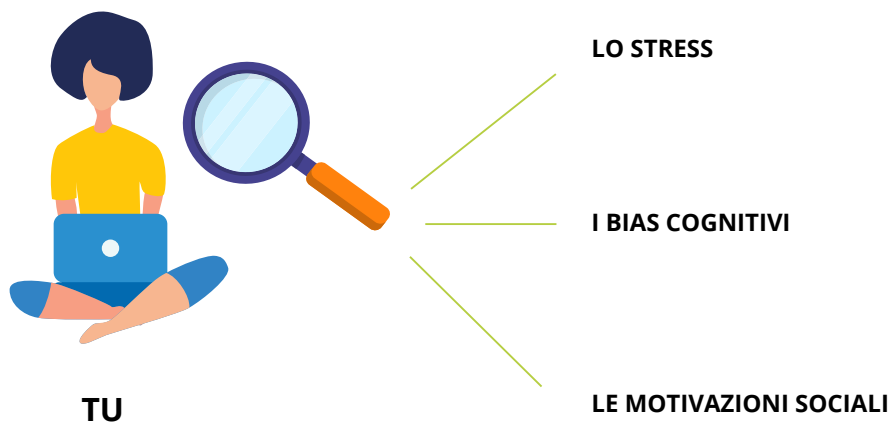
1. Analizza il tuo stato emotivo



2. Verifica le notizie

Analizza il tuo stato emotivo prima di verificare le notizie

Siamo esseri umani sensibili che cercano di affrontare lo stress. Allo stesso tempo, però, ci serviamo dei nostri preconcetti e dalle nostre ragioni per farci accettare all'interno della società. Mantenere un equilibrio tra tutti questi fattori potrebbe generare conflitti e disagi per noi e per i nostri pari.



Se allenassimo la nostra capacità di analizzare con regolarità il rapporto tra questi tre fattori, saremmo in grado di migliorare i nostri processi decisionali e comprendere con chiarezza determinati contenuti.

LEGGI I SEGUENTI SCENARI E LE SEGUENTI AFFERMAZIONI E PROVA A MISURARE IL TUO LIVELLO DI STRESS. SENZA FRETTA!

Mi sento bene, ho riposato, ho appena compiuto alcuni importanti passi nella mia vita personale e professionale.

Livello di stress - basso rischio

Congratulazioni! Con ogni probabilità hai il pieno controllo sui tuoi processi cognitivi e decisionali.


Ad ogni modo, ti invitiamo a procedere con calma, per far sì che il tuo buon umore non ti porti ad essere più indulgente nei confronti della qualità e dell'affidabilità delle fonti e delle argomentazioni contenute nella notizia.




Livello di stress - rischio moderato

Certo, sappiamo che sei molto bravo/a nel tuo lavoro e il multitasking è la tua religione. Chiediti però se disponi davvero del tempo e dell'attenzione necessari per verificare attentamente le sfumature e i contenuti delle notizie che ti capita di leggere.

Una limitata capacità di attenzione può portarci a trascurare alcuni elementi che contraddistinguono la creazione delle notizie false: la data di pubblicazione, l'identità dell'autore o la credibilità delle fonti.



Sono abbastanza occupato in questi giorni e ho decine di cose da fare. Però sono piuttosto abituato al multitasking. Nulla di cui preoccuparsi.



Sono davvero impegnata in questo momento e conduco una vita talmente frenetica da non avere neanche il tempo di consultare queste linee guida.

Livello di stress - alto rischio

Forse è tempo di ridefinire le tue priorità e di riflettere sugli aspetti che ti hanno portato a vivere un momento di crisi. A questo punto anche la lettura di notizie e commenti sui social media potrebbe costituire un'attività stressante.

Le tue percezioni e la tua capacità di giudizio sono direttamente collegate al tuo livello di stress. Evita le discussioni e le prese di posizioni forti poiché in questo momento potresti lasciarti ingannare facilmente da alcune argomentazioni. Affrontare un argomento controverso non ridurrà il tuo livello di stress. Nel migliore dei casi non farai che attrarre a te altre persone arrabbiate ed estenuate.

Se i fattori esterni, come lo stress, incidono fortemente sulla nostra capacità decisionale, ben più complicato è analizzare e tenere conto dei propri pregiudizi.

Si tratta di fattori insiti nella natura umana.

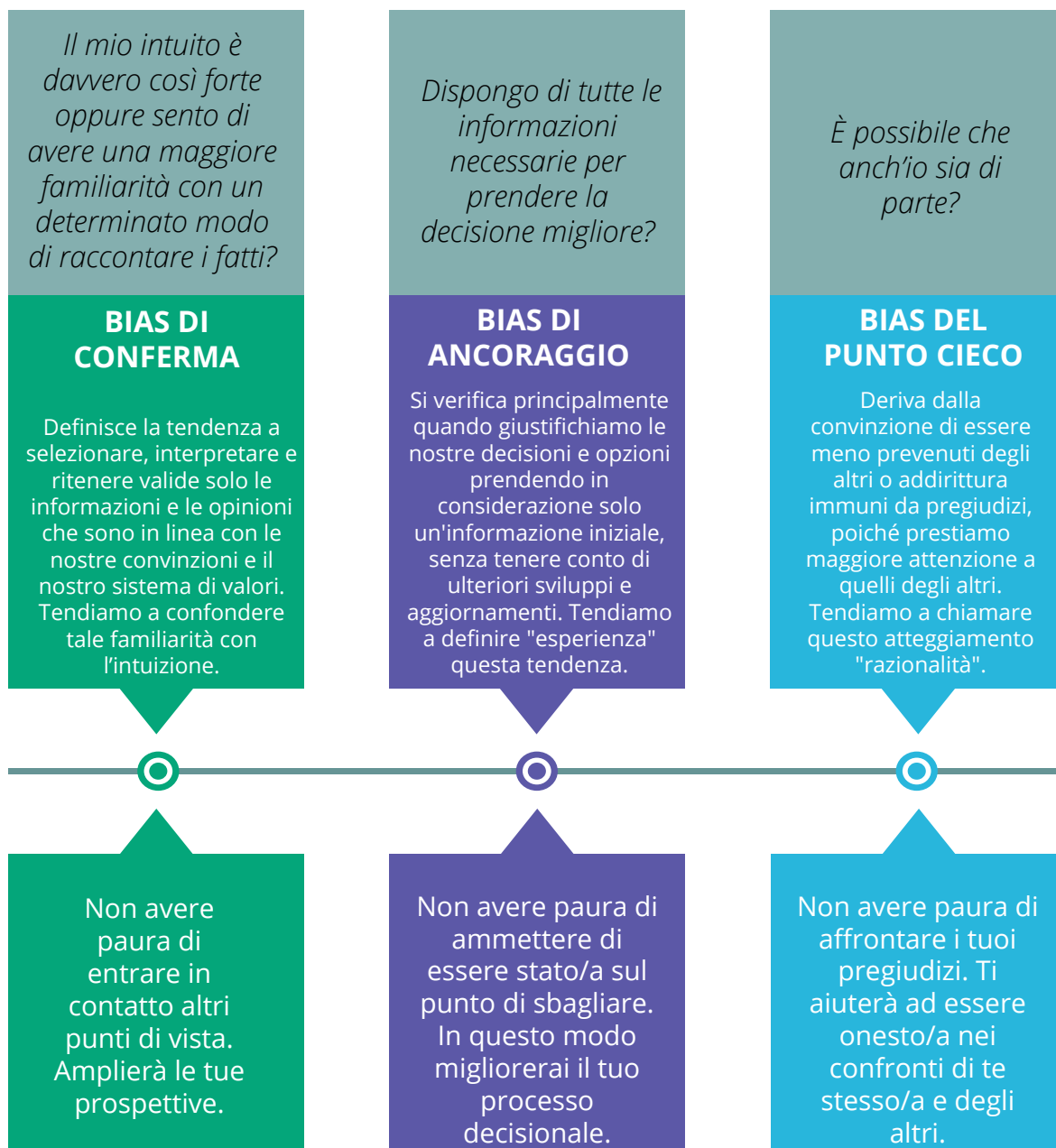
Non possiamo semplicemente rimodellare la nostra personalità, ma possiamo adattarla a contesti diversi e a diversi soggetti.

I BIAS COGNITIVI

Ogni azione e decisione che prendiamo si basa su percezioni ed esperienze antecedenti. Quando tali percezioni sono in conflitto con la realtà oggettiva e razionale, ci troviamo di fronte a un bias cognitivo che potrebbe riflettersi nei nostri comportamenti e atteggiamenti.

Conoscere i nostri pregiudizi ci permette di sviluppare la capacità di pensiero critico, riducendo così la nostra vulnerabilità alle notizie false.

Di seguito elenchiamo i principali bias cognitivi che si presentano nel momento in cui leggiamo delle notizie sui social media.



Ad ogni modo ricorda che siamo tutti di parte e non c'è alcun bisogno di cercare una soluzione, a meno che non agiamo sulla base dei nostri pregiudizi.

Una volta acquisita la giusta consapevolezza dei nostri bias dominanti, potremmo migliorare le nostre abilità sociali e cercare di riflettere sulle nostre motivazioni sociali in modo positivo e costruttivo.

Inoltre, saremo meno inclini a sviluppare convinzioni estremiste!

LE MOTIVAZIONI SOCIALI

Secondo Susan Fiske (2010) - cui dobbiamo il modello [BUC\(k\)ET](#) - le persone sono guidate da cinque principali motivazioni sociali.

Belonging (appartenenza), **U**nderstanding (comprensione della realtà sociale), **C**ontrolling (controllo), **E**nhancing-self (valorizzazione del sé), **T**rust (fiducia)

Condividiamo informazioni e opinioni per essere socialmente accettati. E a tale scopo, tendiamo a rimanere all'interno di bolle che preservano le nostre motivazioni sociali e non mettono in discussione le nostre opinioni e percezioni. Sebbene le nostre motivazioni principali rimangano forti, è opportuno non trascurare i possibili effetti collaterali.



SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE I PROPRI COMPORAMENTI ONLINE E OFFLINE



1. Prova a ridurre il tempo che trascorri online soprattutto quello dedicato ai social. In questo modo vedrai diminuire il tuo livello di stress.
2. Sii paziente con te stesso/a e gli altri. Ammetti che tutti abbiamo pregiudizi e idee sbagliate, ma non addurre questa giustificazione per continuare ad adottare comportamenti negligenti. Prova a superare i tuoi pregiudizi.
3. Stila una classifica riguardante le tre fonti di informazioni più affidabili e una delle 3 meno affidabili. una delle 3 principali fonti di informazioni. Aggiornale ogni mese e cerca di inserire delle novità. Niente è immutabile, non è vero?
4. Amplia la tua bolla: iscriviti e connettiti con persone che non condividono necessariamente il tuo sistema di valori.
5. Ogni volta che ti entusiasmi per un'informazione o un'opinione, prova a cercare anche delle critiche in senso opposto. È probabile che non cambierai idea, ma avrai l'opportunità di entrare in contatto con altri punti di vista.

Adesso che hai acquisito una maggiore consapevolezza di te, è tempo di passare alla prossima sfida: individuare notizie false e propagandistiche.



VERIFICA IL CONTESTO

Le notizie false si diffondono soprattutto in concomitanza di eventi controversi o che suscitano un grande interesse: elezioni, crisi sanitarie, manifestazioni di massa o qualsiasi altro accadimento che denoti una “situazione di emergenza”.

Tuttavia, è bene ricordare che le notizie false pervadono i flussi informativi e non sempre sono legate ai fatti del giorno. Sono usate per legittimare teorie cospirative, quindi può capitare che le persone siano convinte che alcune di queste storie siano opportunamente documentate e abbiano alle spalle un lungo lavoro di ricerca.

Più grandi sono i caratteri **ULTIM'ORA** più facile sarà diffondere sotto traccia delle notizie false.

Ricorda che l'approccio adottato media influisce sull'intensità con la quale percepiamo un evento.

INTERROGATI SUL CONTESTO

Si tratta di evento così importante da spingermi a condividere la notizia e avvisare chiunque riguardo alle sue conseguenze?

La valutazione dell'importanza di un evento potrebbe essere soggettiva e influenzata dalla tua esperienza o sensibilità al contesto.

La condivisione della notizia diffonderà una maggiore chiarezza fra la mia rete di contatti o rischierebbe di alimentare solo emozioni negative?

Anche la chiarezza potrebbe essere un criterio soggettivo. Ad esempio, si potrebbe ritenere che la condivisione di informazioni non ufficiali porti a chiarire il quadro generale.

Esistono dei resoconti ufficiali o affidabili dell'evento?

Il concetto di attendibilità della fonte potrebbe essere controverso, poiché la fiducia è un sentimento molto personale e implica un riconoscimento sia interno che esterno. Non a caso è possibile rifiutare una fonte ritenuta attendibile da altri, qualora non la si reputi tale.

Questo evento è stato accuratamente documentato dai media e dalle autorità o si tratta di aggiornamenti estemporanei?

Questa domanda potrebbe portare a una risposta oggettiva, perché è legata alla cornice temporale. Per ovvie ragioni, nelle prime fasi di un avvenimento possiamo solo aspettarci di ricevere dei resoconti estemporanei, poiché i media e le autorità non hanno avuto il tempo di indagare e fornire delle analisi approfondite.

Questa notizia è raccontata da un unico punto di vista o è stata data voce a una pluralità di prospettive?

Questo aspetto può essere analizzato in maniera oggettiva ricercando le opinioni o le spiegazioni raccolte dalla notizia.

Negli ultimi anni ci siamo talmente concentrati sulla decostruzione delle notizie false da aver dimenticato cosa sono le notizie.

Una notizia può dirsi tale se soddisfa i seguenti criteri:

1. è aggiornata, sia dal punto di vista cronologico che contenutistico;
2. è utile alla comunità;
3. si basa su fatti e personalità dall'identità chiara;
4. è accompagnata da opinioni di esperti, approfondimenti e soluzioni;
5. è abbastanza equilibrata nel tono e presenta una distinzione chiara fra fatti e opinioni.

Verifica le notizie false

1

Fase 1

Sebbene le notizie false tendano a imitare la struttura di quelle vere e riescano a scivolare nel nostro flusso di informazioni, suggeriamo di prestare attenzione ai seguenti criteri:

1. il contenuto è volto ad innescare una forte reazione emotiva (rabbia, shock, scontento, paura);
2. l'informazione è supportata da fonti anonime o generiche e non può essere attribuita a persone facilmente identificabili;
3. l'informazione è viene definita segreta o esclusiva.

2

Fase 2

A volte, le notizie false sono così accattivanti da farci chiedere E se fosse vero? Al fine di superare ogni dubbio, dovremmo migliorare la nostra capacità di approfondimento e impegnarci in una sorta di analisi forense delle notizie

Attenzione, però. Si tratta di un processo che richiede molto tempo e strumenti di indagine adeguati. Inoltre, a volte, potrebbe portare a risultati non soddisfacenti.

Per fortuna, online è possibile trovare molti strumenti di indagine gratuiti (a partire dal motore di ricerca di Google) che ti permetteranno di verificare le tue intuizioni.

METTI IN DISCUSSIONE LE NOTIZIE FALSE

Chi è l'autrice o l'autore dell'articolo? Se la sua identità non è chiara, leggi l'articolo con un'attenzione ancora maggiore.

Utilizza i motori di ricerca (Google, Yahoo, Ask, Bing, ecc.) per trovare delle informazioni riguardo al percorso professionale dell'autore e fa' attenzione alle false identità!

Quando è stato pubblicato l'articolo? Gli eventi presentati sono opportunamente aggiornati?

Alcune notizie false non scompaiono mai e vengono riproposte da editori o utenti proprio in concomitanza di alcuni avvenimenti. Gli articoli sono aggiornati, ma contribuiscono a confermare i pregiudizi delle persone. Utilizza i motori di ricerca per verificare se il contesto è descritto in maniera accurata.

Qual è la fonte, è possibile identificarla? Le citazioni sono accurate?

Alcune notizie false citano davvero le opinioni di soggetti reali per cui è necessario solo verificare il loro percorso professionale: chi sono, fino a che punto è possibile considerare legittima la loro opinione, qual è il loro legame e/o contributo alla storia?

Ancora una volta, torniamo sulle fonti. Si tratta di informatori o solo di persone in cerca di vendetta o attenzione?

Quando pensiamo di divulgare informazioni controverse occorre prestare particolare attenzione a questo aspetto. Si tratta di un(') ex dipendente, un(') esperto/a in pensione, una persona che insiste nel rivelare cospirazioni? A volte basta riflettere e studiare il percorso della fonte per comprendere le sue intenzioni.

L'articolo è pieno di cifre e statistiche? I numeri sono difficili e potrebbero indurti a pensare che la notizia abbia delle solide basi.

I numeri sono piuttosto difficili da verificare - bisognerebbe essere dei/delle fact-checker professionisti/e. Ma, se sei fortunato/a, puoi trovare gli studi o i rapporti originali. Assicurati che siano aggiornati e sottoposti a peer review.

L'articolo include vari riferimenti ad altri resoconti proposti da altri media? Anche in questo caso è bene procedere con cautela in quanto potremmo essere ingannati/e.

Di solito, le notizie false sono condivise all'interno di una rete mediatica che sostiene la veridicità delle notizie proposte. Il più delle volte, le notizie false si assomigliano molto. È possibile verificare il numero degli organi di stampa che hanno diffuso la medesima notizia ed il tipo di fonti cui comunemente attingono.

COSE DA FARE QUANDO SI INDIVIDUANO NOTIZIE FALSE



1. Se si è condivisa accidentalmente una notizia falsa, è consigliabile eliminare il post o aggiornarlo;
2. Se uno/a dei/delle tuoi/tue amici/amiche ha condiviso delle notizie, rifletti sull'opportunità di avvertirlo/la in modo che possa risolvere la questione;
3. Se vuoi avvisare i tuoi amici e le tue amiche di potenziali notizie false, rifletti sull'opportunità di rendere pubblico l'articolo e sulle tue motivazioni.
4. Se desideri che il contenuto venga rimosso dai social media, prendi in considerazione la possibilità di segnalarlo: ogni piattaforma ha delle regole precise in materia.

PREVENIRE EPIDEMIE DI NOTIZIE FALSE

Nel febbraio 2020, nel contesto dei nuovi sviluppi del COVID - 19 (coronavirus) in tutto il mondo, Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, ha lanciato un appello per contrastare le notizie false e le teorie del complotto che hanno polarizzato l'opinione pubblica nelle ultime settimane.

Secondo Ghebreyesus, oltre al nuovo virus, ci troviamo a fronteggiare [un'infodemia](#), che merita di essere contrastata con i fatti e non con la paura.

Eppure notizie false e allarmanti sfidano ancora la nostra attenzione e instillano i dubbi fra l'opinione pubblica. Simile ai virus, le notizie false subiscono mutazioni e ci vuole del tempo per trovare la risposta adeguata per prevenire potenziali focolai.

Diamo un'occhiata al contesto!

Cosa? Abbiamo a che fare con un'emergenza sanitaria globale, che coinvolge un nuovo virus che sembra colpire gravemente gli anziani e le persone immunodepresse affette da malattie croniche.

Quando? I primi resoconti ufficiali risalgono al dicembre 2019, quindi si tratta di un evento piuttosto recente e ancora in corso.

Chi? I governi e gli istituti sanitari di tutto il mondo stanno lavorando per trovare una risposta adeguata a questo problema.

Dove? L'epidemia ha colpito per prima la Cina, ma attualmente COVID-19 è stato presente in quasi [100 paesi](#).

Perché l'epidemia da COVID-19 è soggetta a notizie false e teorie del complotto?

È una crisi sanitaria ufficialmente riconosciuta da tutti i governi e dagli organismi internazionali che potrebbe avere un impatto sulla popolazione dell'intero pianeta.

Potenziali minacce al benessere personale possono alimentare il panico tra la popolazione.

Scienziati e scienziate, ricercatori e ricercatrici stanno ancora analizzando i dati per cercare di affrontare questa sfida e le sue potenziali implicazioni.

La scarsità di informazioni a disposizione stimola l'immaginazione delle persone che hanno bisogno di strumenti per capire e tentare di tenere sotto controllo la situazione.

Ha connotazioni politiche e ideologiche, che coinvolgono governi, società dell'industria farmaceutica o filantropi eccentrici.

Se le persone non si fidano di questi attori, cercheranno informazioni e consolazione in fonti alternative.

Non tutti/e sono dotati/e degli strumenti cognitivi necessari per comprendere una disciplina complessa come la medicina.

Quando le informazioni sono troppo specializzate, tendiamo a banalizzarle o semplicemente non riusciamo ad assimilarle.

Consigli per limitare la diffusione di notizie false



Consulta e condividi solo informazioni ufficiali, basate sui fatti e confermate dalle autorità competenti.

Evita di cliccare su e condividere titoli e storie sensazionalistiche. Ricorda che alcune persone vengono pagate per la pubblicazione di notizie false e fuorvianti

Non lasciarti trascinare in discussioni online a meno che non tu non disponga di argomentazioni solide e fondate.

A meno che tu non sia un/a esperto/a, evita di dare un parere medico.

Strumenti di indagine contro la divulgazione di notizie false

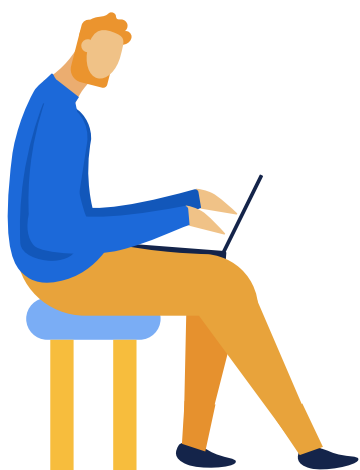
Negli ultimi anni, in tutto il mondo, sono state sviluppate numerose piattaforme di fact checking cui collaborano giornalisti, università e ONG.

Chi non è del mestiere, invece, può servirsi di strumenti online gratuiti volti a facilitare il processo di decostruzione delle notizie false.

A causa di limiti tecnologici oggettivi, tali strumenti non possono sostituire l'intuizione umana, i processi decisionali, i valori etici e morali o persino l'affidabilità di un'informazione. Tuttavia, possono fornirci delle indicazioni circa la scarsa veridicità di una notizia.

Il giudizio finale, ovviamente, spetta a noi e dipende dalla nostra capacità di discernimento.

Vi presentiamo BRAVE: il plug-in web per l'analisi delle notizie



BRAVE è un plug-in gratuito per Chrome che ti permetterà di individuare le notizie false, fornendoti delle indicazioni importanti circa l'opportunità di condividerle. Se non utilizzi Chrome, ti invitiamo a consultare il nostro sito eeb www.onebravething.eu e selezionare il servizio di analisi delle notizie. In questo modo potrai verificare la veridicità di qualsiasi articolo online da qualunque browser.

Il plug-in di BRAVE e il servizio di analisi delle notizie sono disponibili in inglese, tedesco, ungherese, italiano, polacco e rumeno.

CRITERI DI INDAGINE. RAPPORTO SULLA QUALITÀ DEI CONTENUTI.

Analisi del contesto – Il plug-in BRAVE e il servizio di analisi delle notizie verificano l'identità dell'autore/autrice, il sito web dell'editore e i riferimenti spaziali e temporali. Le notizie autentiche sono sempre chiare e trasparenti!

Analisi dei sentimenti – Il plug-in BRAVE e il servizio di analisi delle notizie esaminano il tono generale di un testo, soppesando le parole e le frasi negative e positive che potrebbero influenzare l'atteggiamento dei lettori e delle lettrici. Le notizie autentiche sono neutrali e non cercano di innescare una reazione emotiva!

Probabilità di clickbait – il plug-in BRAVE e il servizio di analisi delle notizie studiano lo stile e la semantica dei titoli e li confrontano con il corpo dell'articolo per stimare la probabilità di clickbait. Le notizie autentiche non sono mai fuorvianti!

PROBABILITÀ DI CONDIVISIONE

Dopo aver analizzato tutti i criteri qualitativi, il plug-in BRAVE e il servizio di analisi delle notizie forniscono un punteggio complessivo riguardo all'opportunità di condividere o meno il testo.

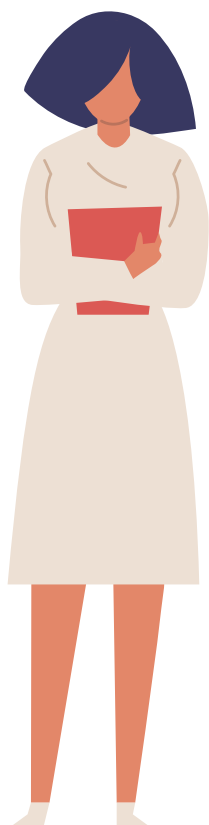
Ricorda che si tratta di un punteggio indicativo. Sta a te mettere in discussione e valutare fino a che punto vale la pena condividere una notizia!

CRITERI DI INDAGINE. PAZIENTE ZERO.

Il plug-in BRAVE e il servizio di analisi delle notizie scandaglieranno la rete per comprendere se una notizia è originale o è frutto di un processo di alterazioni. Una volta identificato il "paziente zero", sarà elaborato un rapporto in merito al percorso informativo e la quota di testo che è stata copiata e incollata! Il "paziente zero" (P0) è la fonte iniziale delle informazioni che stai leggendo. Seguire il percorso dal P0 al tuo articolo potrebbe fornirti delle preziose indicazioni sui cambiamenti apportati, approfondimenti preziosi quando ci si trova di fronte a notizie false o diffuse a scopi propagandistici. Notizie di questo tipo sembrano dare delle informazioni concrete (quindi, sono dotate di un'ottima impostazione contestuale), per questo è importante prestare attenzione al tono, al livello di clickbait e agli articoli collegati.

Anche il plug-in BRAVE e il servizio di analisi delle notifiche generano automaticamente un riepilogo dell'articolo. La lettura del riepilogo potrebbe aiutarti a capire rapidamente di cosa si tratta e anche, nella maggior parte dei casi, a valutare il livello di clickbait confrontando il tono del titolo con le argomentazioni presenti nell'articolo.

Combatti le notizie false con BRAVEry!



Sii onesto/a con te stesso/a - analizza i tuoi bias e cerca di individuare quello che influisce di più sulla tua capacità di giudizio e le tue relazioni.

Sii onesto/a con gli altri - fai sentire la tua voce, ma non ad ogni costo, soprattutto non mentire per avere un momento di gloria.

Fai attenzione - quando il contesto si fa sempre più incerto, tieniti informato/a e aggiornato/a in modo da avere un quadro chiaro della situazione.

Sii BRAVE - se ti sei lasciato/a ingannare e hai condiviso delle notizie false, cerca di trovare una soluzione.

Utilizza il nostro plug-in e / o il nostro servizio di analisi - è il modo più rapido e semplice per ottenere informazioni preziose che ti aiuteranno a valutare il grado di veridicità di una notizia.

LA PARTNERSHIP

Coordinatore:



Peace Action Training and Research Institute of Romania (PATRIR) – Romania

patrir.ro



ActiveWatch – Romania

activewatch.ro



CESIE – Italy

cesie.org



Instytutu Bezpieczeństwa Społecznego (IBS) – Poland

fundacjaibs.pl



Political Capital Policy Research and Consulting Institute – Hungary

politicalcapital.hu



ZA CLOUD SRL (Zetta Cloud) – Romania

zettacloud.ro



Budapest Centre for Mass Atrocities Prevention (BCMAP) – Hungary

genocideprevention.eu



PENSA PRIMA DI CONDIVIDERE



WWW.ONEBRAVETHING.EU



Il contenuto di questo mezzo rappresenta l'opinione solamente del suo autore ed è il suo / la sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Questo progetto è stato finanziato dal Fondo per la sicurezza interna dell'Unione europea - Polizia con il numero della convenzione di sovvenzione: 812631.